

WINE SHOW
WINE SHOW



IL FORMAT

100 CANTINE E PRODUTTORI DA TUTTA ITALIA
700 ETICHETTE IN DEGUSTAZIONE



WINE SHOW è un grande evento enogastronomico che mette in mostra i prodotti di cantine e aziende vitivinicole provenienti da tutta Italia con oltre 700 etichette in esposizione e degustazione.

Un appuntamento imperdibile per esperti e appassionati di vino, una preziosa occasione di incontro e confronto diretto tra i produttori e le imprese del settore food&beverage, un'opportunità unica per coniugare le eccellenze enogastronomiche alla promozione turistica del territorio. Uno "spettacolo" per gli occhi e per il palato.

Wine Show è una mostra mercato dove oltre all'assaggio è possibile anche acquistare i vini direttamente dai produttori ai banchi di degustazione.

L'organizzazione dell'evento è a cura dell'associazione PROTECO le cui finalità sono la promozione e la valorizzazione dei prodotti enogastronomici attraverso la realizzazione di manifestazioni e fiere.



WINE SHOW

CHI PARTECIPA?

Protagonisti di Wine Show sono i produttori e le cantine vitivinicole provenienti da tutta Italia. Nella selezione dei partecipanti si cerca di costruire un equilibrato mix tra aziende più affermate e realtà più piccole che oggi come non mai necessitano di vetrine dove poter promuovere e proporre i loro prodotti spesso e volentieri di alta qualità. Elemento essenziale e vincente è la partecipazione diretta dei produttori, un aspetto particolarmente apprezzato dai visitatori che possono così conoscere e approfondire senza intermediazioni le caratteristiche e le modalità di produzione dei vini in degustazione.

A CHI SI RIVOLGE?

Wine Show si rivolge a un pubblico di esperti ma anche di semplici appassionati del settore. La partecipazione diretta dei produttori lo rende particolarmente appetibile anche per titolari di bar, ristoranti, strutture ricettive che possono conoscere realtà meno pubblicizzate. La formula dell'evento inoltre consente di renderlo attrattivo anche dal punto di vista turistico.

LE PRECEDENTI EDIZIONI

Le prime due edizioni di Wine Show si sono svolte a Orvieto. La prima - il 15/16 aprile 2016 - ha rappresentato una sorta di "numero 0" della manifestazione ospitata all'interno del Palazzo del Gusto con una formula ibrida che prevedeva, in un unico biglietto, la degustazione di una selezione di vini e di prodotti tipici locali.

Nella seconda edizione - 3/4 giugno 2017 - si è fatto il definitivo salto di qualità verso quello che è destinato ad essere il format standard dell'evento. Si è così ampliato fino a 100 il numero di cantine e produttori presenti che hanno trovato spazio in tre diverse e suggestive location: oltre a Palazzo del Gusto anche Palazzo del Popolo e la ex chiesa di San Giacomo in piazza Duomo a Orvieto. Uno degli obiettivi dell'organizzazione, tra gli altri, è proprio quello di valorizzare contenitori e strutture cittadine che possono fare da location ad eventi come questo destinati alla promozione delle eccellenze enogastronomiche.

Quattro le degustazioni guidate organizzate nel corso della seconda edizione di cui la principale "Orvieto, Classico senza tempo" all'Enoteca regionale è stata condotta dal miglior sommelier d'Italia Ais in carica, Maurizio Filippi, che ha fatto da testimonial alla manifestazione.

Particolarmente apprezzata, e foriera di sviluppi futuri, è stata la collaborazione con la multinazionale Engineering con la quale si è realizzata l'iniziativa "Il vino come non lo avete mai visto", una singolare degustazione con l'ausilio della realtà virtuale che ha coinvolto in maniera entusiasta i visitatori. Numericamente entrambe le edizioni hanno fatto registrare circa **2.000** presenze molte delle quali, nella seconda edizione, di appassionati e turisti provenienti dall'Estero, Usa, Canada, Cina e Nuova Zelanda in particolare, frutto del lavoro di promozione attraverso il sito web dove era possibile acquistare i biglietti e prenotare le degustazioni.

GLI SVILUPPI DEL PROGETTO

Proprio per il format scelto da Wine Show ogni edizione, pur avendo come momento principale la degustazione e la mostra mercato dei produttori, avrà un tema specifico da poter declinare con iniziative collaterali in grado di ampliare l'offerta e quindi anche il pubblico della manifestazione.

Tra quelle in cantiere per l'edizione 2018 e le successive ci saranno:

- degustazioni guidate con esperti sommelier
- cooking show e degustazioni con abbinamenti vino/cibo
- esposizione di etichette internazionali
- momenti di intrattenimento e di approfondimento su tematiche di settore relative in particolare alle innovazioni tecnologiche utilizzate nel marketing e nella commercializzazione del vino
- coinvolgimento di buyer esteri
- spettacoli musicali e teatrali a tema
- gemellaggio con il "Due Mari Wine Fest" di Taranto con il quale sviluppare progetti congiunti anche di reciproca promozione turistica



WINE SHOW

#BeWINE

PROMOZIONE & COMUNICAZIONE

Wine Show non punta solo sulla promozione dell'evento ma anche e soprattutto su quella del territorio che lo ospita. Lo slogan scelto, che diventa hashtag per la campagna social, non a caso è **BeWine** che racchiude il messaggio che vuole comunicare la manifestazione. Il vino è socialità, è convivialità, è emozioni e nemmeno il miglior enologo del Mondo riuscirebbe a riprodurre l'ingrediente segreto che rende un bicchiere di vino memorabile: **dove, quando e con chi lo bevi.**

Wine Show può contare su un proprio ufficio stampa che garantisce la copertura mediatica dell'evento.

I comunicati relativi all'ultima edizione sono stati ripresi da tutti i quotidiani e siti di informazione locali e regionali, da riviste e portali web di settore, da agenzie nazionali quali l'**Ansa** e seguito dalla **Rai** e dalla tv specializzata **Wine Tv**. Wine Show è presente sul web con un sito internet, un canale YouTube e ha profili attivi sui principali social network (Facebook, Twitter, Instagram, Google Plus). La fanpage della manifestazione su Facebook conta **3.000** follower e nel corso dell'ultima edizione, soltanto nei due giorni dell'evento, oltre **2.000** persone hanno interagito sulla pagina, circa **38.000** le persone raggiunte e quasi **90.000** quelle che hanno visualizzato i contenuti collegati.

I PARTNER

Uno dei punti di forza dell'organizzazione di Wine Show è stato e vuole continuare a essere quello di creare sinergie con il territorio e la città che ospita la manifestazione. In particolare nella seconda edizione si sono sperimentate con successo collaborazioni con associazioni con le quali si sono realizzate iniziative congiunte ma anche con agenzie di viaggio per la creazione di pacchetti turistici ad hoc che potessero abbinare la partecipazione all'evento alla visita della città. Il risultato più significativo di questo lavoro e del tentativo di fare "rete" si è raggiunto con la partecipazione congiunta all'evento delle due principali associazioni di sommelier, **Ais** e **Fisar**. Con queste realtà la collaborazione continua con l'obiettivo di un maggiore coinvolgimento nell'organizzazione dell'evento e nella selezione delle cantine da ospitare.



Tra i partner di Wine Show che hanno collaborato e collaboreranno fattivamente alla realizzazione delle prossime edizioni anche numerosi enologi, il miglior sommelier d'Italia Ais in carica, **Maurizio Filippi**, **Wine Tv**, la prima televisione specializzata sul vino, **Engineering**, multinazionale leader in Italia nel settore software e IT, **"Cucina&vini"**, una delle riviste di settore più importanti e diffuse a livello nazionale.

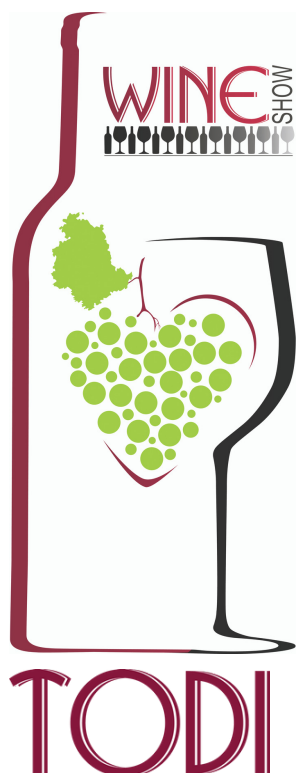
Wine Show nelle precedenti due edizioni ha goduto del patrocinio della Provincia di Terni, del Comune di Orvieto e della Confartigianato.





WINE SHOW

WINE SHOW TODI 9/10 GIUGNO 2018



L'organizzazione di Wine Show è sempre alla ricerca di idee e partner che possano contribuire a rinnovare e migliorare anno dopo anno la manifestazione. Per l'impostazione data all'evento è di primaria importanza la scelta della location e la disponibilità della città ospitante a collaborare alla riuscita della manifestazione che, come evidenziato, tende a promuovere non solo le eccellenze enogastronomiche ma anche le bellezze storiche, culturali e paesaggistiche del territorio. Con questo spirito è stata scelta la città di Todi come sede dell'edizione 2018. Il richiamo turistico che può assicurare il "brand" Todi - "la città più vivibile del Mondo" - è già di per sé una garanzia per l'attrattività dell'evento e il centro storico, con prestigiosi contenitori da poter utilizzare, rappresenta sicuramente la location ideale per la manifestazione. "Wine Show Todi" rappresenterà inoltre l'occasione per il lancio definitivo della Doc Todi attraverso iniziative mirate e degustazioni ad hoc guidate da sommelier di primaria importanza. La data dell'edizione 2018 è il 9-10 giugno in modo tale da potersi inserire nel calendario di manifestazione del settore tra Vinitaly (15/18 aprile), Only Wine Festival (28-29 aprile) e Cantine Aperte (26/27 maggio).

LE LOCATION

PALAZZO DEL POPOLO - SALA DELLE PIETRE

La Sala delle Pietre è situata al primo piano del Palazzo del Popolo, uno degli edifici medievali più antichi della città di Todi, che insieme al Palazzo del Capitano si affaccia sulla Piazza del Popolo. L'edificio ancora oggi ospita in parte gli uffici comunali e, all'ultimo piano, una parte degli ambienti del Museo Pinacoteca. La grande sala era destinata in origine alle adunanze del Consiglio Generale o del Popolo, ed è ora un grande spazio espositivo che ospita mostre d'arte ed eventi culturali.



PALAZZO DEL CAPITANO - SALA DEL CONSIGLIO

Il Palazzo del Capitano, realizzato in stile gotico italiano, venne costruito nel 1293 e fu chiamato "palazzo nuovo del Comune" per contraddistinguerlo dall'adiacente Palazzo del Popolo.

La scala d'accesso dalla piazza è in comune con quella di Palazzo del Popolo e in cima ad essa, a sinistra, si accede alla Sala del Capitano del Popolo, con importanti avanzi di affreschi del XIII e XIV secolo. Oggi la sala ospita generalmente le sedute del consiglio comunale ma anche iniziative ed eventi culturali.

PALAZZO DEL VIGNOLA

Il Palazzo Landi Corradi sorge nel centro storico, in via del Seminario, ed è considerato uno fra i migliori esempi di architettura privata tardo cinquecentesca di Todi. È conosciuto anche col nome di Palazzo del Vignola perché la facciata è impreziosita dal sontuoso portale di travertino, attribuito appunto a questo artista. Oggi, è uno dei contenitori più noti, prestigiosi ed adeguati, essendo una struttura polifunzionale, dotata di attrezzatissime sale espositive, convegni e servizi di accoglienza nazionali ed internazionali altamente qualificati.



LE LOCATION

NIDO DELL'AQUILA - MONASTERO DELLE LUCREZIE

Secondo un'antica leggenda Todi fu fondata nel 2707 a.C. dalla tribù dei Veii-Umbri, stabilitasi lungo le rive del Tevere per costruire, in pianura, un nuovo villaggio. Un giorno, mentre gli uomini erano intenti a consumare il loro pasto, un'aquila scese rapidamente dal cielo e, afferrata la tovaglia, la depositò in cima al colle che sorgeva alle loro spalle. L'apparizione dell'aquila fu letta come un segnale divino: Tudero, a capo della spedizione, condusse i suoi uomini in cima al colle e in breve tempo furono costruite le mura della città. Il luogo esatto in cui fu tracciato il primo solco è indicato dalla tradizione nell'attuale rione che si stende alle spalle del Duomo, non a caso denominato Nidola o Nido dell'Aquila, poiché qui la mitologica aquila avrebbe costruito il proprio nido. Qui si trova il monastero di San Giovanni Battista, meglio conosciuto dai cittadini tuderti come Monastero delle Lucrezie in onore della nobile anconetana Lucrezia della Genga che ospita il Museo Lapidario della città. Dal chiostro del monastero è possibile godere di uno dei più suggestivi scorci panoramici dell'Umbria sul convento di Montesanto e sulla Media Valle del Tevere.



TEATRO COMUNALE - SALA DEL RIDOTTO

Progettato nel 1872 dall'architetto Carlo Gatteschi, il Teatro comunale di Todi dispone di 499 posti a sedere ed è costituito da quattro ordini di palchi. Il sipario, che rappresenta l'arrivo di Ludovico Ariosto a Todi nel 1531, è opera di Annibale Brugnoli, artista perugino di grande fama, noto per lavori di prestigio, tra i quali la decorazione del soffitto del Teatro Costanzi di Roma, oggi Teatro dell'Opera. L'ampia platea di forma ovoidale è un tipico gioiello dell'architettura del Novecento.

WINE SHOW

CONTATTI



www.wine-show.com



info@wine-show.com

stampa@wine-show.com



Alberto Crispo 331.9062820

Vincenzo Carducci (uff. stampa) 339.3328060



Wine Show

[@wineshowtodi](https://www.facebook.com/wineshowtodi)



Wine Show
